



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

COPIA

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

Nr. 16 del 01/03/2018

Oggetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di marzo, alle ore 17,00 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione Prot. n. 1133 del 21/02/2018, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) **Brandoni Goffredo Presente**

Consiglieri

2) Al Diry Yasmin	Presente	3) Andreoni Maurizio	Presente
4) Astolfi Ivano	Assente	5) Baia Raimondo	Presente
6) Barchiesi Valentina	Presente	7) Cappanera Luca	Presente
8) Cipolletti Romolo	Presente	9) Donati Piero	Assente
10) Federici Franco	Presente	11) Giacanella Marco	Presente
12) Giacchetta Alessandro	Presente	13) Luciani Laura	Assente
14) Marini Stefania	Presente	15) Polita Lara	Assente
16) Proto Carmelino	Assente	17) Rossi Andrea	Presente

Presenti: **12** Assenti: **5**

Sono presenti anche gli Assessori Astolfi Matteo, Mondaini Raimondo, Rossi Clemente, Signorini Stefania, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Bartolini Rossella, presiede la seduta il Consigliere Comunale Dott.ssa Al Diry Yasmin che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su supporto digitale e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

Proposta di deliberazione
per il Consiglio Comunale

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 1° e 2°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dispone che gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 162, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. 267/2000, prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni con osservanza dei principi del bilancio di cui all'articolo 162, escluso il principio dell'annualità; gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, e sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 174 dello stesso D.Lgs. 267/2000, dispone che i suddetti schemi di Bilancio sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- l'art. 36 del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ha previsto una sperimentazione biennale, per le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi, a decorrere dal 2012, delle disposizioni concernenti l'armonizzazione contabile al fine di:
 - verificare l'effettiva rispondenza del nuovo sistema contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica, necessarie per ricondurre il sistema pubblico dei conti alla massima efficienza;
 - consentire agli enti di individuare eventuali criticità riscontrate nell'implementazione del nuovo sistema contabile, con particolare riferimento all'introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria;
 - introdurre di seguito la disciplina definitiva per tutte le amministrazioni soggette al decreto, attraverso decreti legislativi integrativi e correttivi previsti dall'articolo 2, comma 7, della legge n. 42 del 2009;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- con DPCM del 28/12/2011, di attuazione del citato decreto legislativo n. 118/2011, questo Ente è stato individuato tra quelli partecipanti alla sperimentazione;

- la sperimentazione ha previsto per gli enti aderenti la predisposizione del bilancio in coerenza con il nuovo principio generale di competenza finanziaria contenuto nell'art. 16 del d.lgs. n. 118/2011 e negli allegati 1 e 2 del DPCM del 28/12/2011, la redazione del bilancio secondo i nuovi schemi di cui agli allegati del DPCM del 28/12/2011, la codifica della classificazione del bilancio sperimentale per missioni e programmi (art. 13 e 14 D. Lgs. 23 Giugno 2011 n.118) e la predisposizione del documento unico di programmazione in luogo della relazione previsionale e programmatica;

VISTO IL D.LGS. N. 126/2014 che sistematizza la materia, integra e modifica sia il d.lgs, n. 118/2011 che il TUEL d.lgs. n. 267/2000 nelle parti incompatibili con la nuova disciplina in vigore dal 1 gennaio 2015;

PRESO ATTO che in tale norma trova definizione anche il principio, prima solo sperimentale, della programmazione, che introduce il DUP quale documento avente valenza sua autonoma e propedeutica cui far riferimento nell'adozione del bilancio armonizzato;

RICHIAMATI i seguenti atti predisposti dal 2° settore:

- delibera G.C. n. 25 del 30/01/2018 che ha adottato lo schema di DUP per il triennio 2018/2020 da sottoporre al Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO che le differenze più significative nel contenuto del bilancio armonizzato rispetto a quello precedente riguardano i seguenti elementi:

- 1) applicazione del nuovo principio contabile di competenza finanziaria potenziata che stabilisce che l'imputazione della spesa e dell'entrata venga inserita in base all'effettiva scadenza del credito e del debito(esigibilità): tale nuovo principio incide con particolare vigore sulla programmazione delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento, le quali sono state tutte inserite in base al cronoprogramma di spesa (scadenza degli stati di avanzamento lavori)(Parte integrante dell'allegato G);
- 2) creazione e gestione del fondo pluriennale vincolato, nel quale confluiscono le entrate vincolate definitivamente accertate le cui spese correlate sono esigibili in esercizi successivi;
- 3) creazione di un fondo crediti dubbia esigibilità che tenga conto della capacità di riscossione registrata in media dagli accertamenti di entrata negli ultimi 5 anni(Parte integrante dell'allegato A);
- 4) nuova codifica degli schemi e delle voci di bilancio;
- 5) nuovo livello decisionale da parte degli organi di governo dell'ente: nel nuovo sistema il Consiglio comunale approva lo schema di bilancio per missioni e programmi (spesa) e titoli e tipologie (entrata);
- 6) introduzione del documento unico di programmazione, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica ma assume valenza autonoma e propedeutica rispetto al bilancio stesso, di cui invece la RPP era relegata a ruolo di mero allegato;

PRESO ATTO che il principio della programmazione prevede che "il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il DEFR regionale e il DUP degli enti locali),



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. ... Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) ... Entro il 15 novembre di ogni anno la giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ... Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riguardanti almeno il triennio successivo. Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio".

VISTO il D.M. Interno 29/11/2017 (G.U. 285 DEL 6/12/2017) che differisce al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali;

PRESO ATTO CHE:

- che il comma 460 della legge di stabilità 2017 ha stabilito che, in merito all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal 2018 potranno essere destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

- che il DL fiscale allegato alla legge di stabilità 2018 reintroduce anche la possibilità di finanziare spese di progettazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30/01/2018 con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione 2018/2020, del documento unico di programmazione e della nota integrativa;

RICHIAMATO il summenzionato principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio che al punto 9.3 dell'attuale formulazione prevede:

"Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- m) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- n) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del nuovo saldo di finanza pubblica per il triennio 2016/2018 che ha sostituito il patto di stabilità interno;
- o) la nota integrativa;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

PRESO ATTO CHE sono allegati al Bilancio:

- copia della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 37 del 27/04/2017 che approva il Rendiconto dell'esercizio 2016 e che dal medesimo è risultato che l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- i prospetti inerenti il rispetto del limite di indebitamento di cui al novellato art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che nei conteggi



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

sono stati contenuti sia gli oneri finanziari sui mutui già in ammortamento, che quelli relativi alle fidejussioni bancarie di cui all'art. 207 del TUEL già rilasciate;

- il programma triennale dei lavori pubblici;
- la tabella relativa al riscontro dei parametri di deficitarietà come risultanti dal rendiconto 2016;
- la delibera della Giunta comunale n. del con la quale si è preso atto della verifica della quantità e qualità di aree e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (ai sensi L. 167/62, L. 865/71 e L. 457/78) da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- le delibere relative all'approvazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle detrazioni, dando atto che per quanto non deliberato si applica quella precedentemente vigente;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale sono state approvati i regolamenti e le aliquote dei seguenti tributi comunali:
- TASI delibera n. 26/2014, confermata anche per il 2015, che però a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità per il 2016, legge n. 208/2015, nel nostro ente cessa sostanzialmente di avere efficacia in quanto tale norma prevede l'esclusione per l'applicazione della TASI sull'abitazione principale;
- con deliberazione GC n. 40 del 06/02/2018 " Tassa sui rifiuti (TARI) - Determinazione tariffe anno 2018";
- con delibera consiliare n. 13 del 15/2/2007 era stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché l'aliquota e le esenzioni da applicarsi per l'anno 2007, conformemente a quanto stabilito dall'art. 1, comma 142, della legge n. 296/2006; per l'anno 2008 era stata approvata la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 21 del 9/4/2008 che fissava l'aliquota all'0,8% e prorogava per il solo anno 2008 le esenzioni per i redditi al di sotto dei 10.000 euro (Art.7 del citato Regolamento); per l'anno 2014 la delibera di Consiglio comunale N. 37/2014 ha riconfermato l'aliquota all'0,8% senza alcuna soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. 296/2006 e art. 1, comma 11 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, senza proporre modifiche al Regolamento già adottato;
- con le sottoelencate deliberazioni la Giunta comunale si è espressa in materia di imposte, tasse, aliquote, tariffe e canoni, delle quali se ne condivide e se ne approva il contenuto:
 - n. 50/2018 "Conferma Tariffe del canone di occupazione spazi aree pubbliche anno 2018"
 - n. 87/2017 "Regolamento comunale del canone occupazione spazi ed aree pubbliche - COSAP - Integrazioni "
 - n. 50/2015 "Conferma tariffe Imposta comunale sulla Pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni"
 - n. 74/2016 "Approvazione tariffe asili nido, servizi giovanili A.S. 2016/17"
 - n. 25/2017 "Tariffe utilizzo impianti sportivi: aggiornamento tariffe campi da tennis approvate con delibera di G.C. n. 205 del 08/06/2015 e n. 279 del 30/07/2015"
 - n. 11/2018 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018/2020 redatto ai sensi dell'Art. 58 del D.L.n. 112 del 25/06/2008 convertito con L.N. 133 del 06/08/2008"



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

n. 407/2014 "Revisione tariffe prezzi loculi, proroghe decennali, aree per edicole funerarie, operazioni di polizia mortuaria in base indici ISTAT 2011/2013"

- le aliquote dell'IMU sono state approvate con delibera del consiglio comunale n° 71/2012 mantenute;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 06/12/2018 "Servizi a domanda individuale determinazione tassi di copertura per l'esercizio 2018" è stato determinato il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale pari al 64,18%;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 09/01/2018 si è proceduto all'adozione dello schema del programma triennale 2018/2020 dei Lavori Pubblici e dell'elenco annuale dei lavori;
- con la deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta odierna, con atto n., si è provveduto ad approvare il programma triennale delle opere pubbliche (per il triennio 2018/2020) e l'elenco annuale OO.PP. 2018, al cui interno sono stati inseriti i cronoprogrammi degli stati di avanzamento dei lavori, così come previsto dal nuovo principio contabile sulla competenza finanziaria;
- è stato adottato con atto del Consiglio Comunale n. (proposta 96202) del, il Piano degli incarichi da conferirsi nel corrente anno, di cui all'art. 3, comma 55, della legge 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008;
- il Piano di alienazioni inserito in bilancio dall'Amministrazione comunale è riferito alla delibera consiliare relativa alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio comunale;
- il Piano di valorizzazione di beni patrimoniali non strumentali contenente le perizie stimate dal Dirigente del Servizio Patrimonio inerenti le alienazioni iscritte nel bilancio pluriennale, approvato dal Consiglio comunale con atto n. (proposta 96816), in seduta odierna ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008;
- il Piano triennale di razionalizzazione, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 594 e seguenti, della Legge finanziaria 2008, adottato con delibera di Giunta comunale n. 61 del 21/02/2017, per il periodo 2017/2019;

ATTESO CHE nel Bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente, in linea con quanto stabilito per l'anno 2016 nelle misure stabilite dalla Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 11/02/2016 e C.C. n. 10 del 21/03/2016;

DATO ATTO CHE:

- presso questo Comune non sono in essere contratti di strumenti finanziari, anche derivati e, quindi, al bilancio di previsione 2015, non deve essere allegata la nota prevista dall'art. 1, comma 383, della legge finanziaria n. 244 del 24/12/2007, nella quale dovevano essere evidenziati eventuali oneri finanziari derivanti dai citati contratti;

CONSIDERATO che:

- copia degli schemi degli atti contabili inerenti il bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati è stata depositata presso la Segreteria Generale, ai sensi del secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e art. 25 del Regolamento di Contabilità in vigore, ad eccezione dei rendiconti relativi all'anno 2015 delle partecipate e dei Consorzi che per motivi di snellimento burocratico si trovano depositati presso l'Ufficio Ragioneria e comunque ai sensi del citato principio contabile della programmazione sono consultabili sui siti internet delle società



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

medesime;

VISTO:

- il parere dell'Organo di Revisione (allegato D) con il quale viene espresso il parere sugli schemi del bilancio annuale e triennale di previsione, del documento unico di programmazione in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole, espresso in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, rilasciato in data 01/02/2018 dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità degli atti contabili, pur con le raccomandazioni e prescrizioni in esso contenute;
- il rispetto dei limiti introdotti dal DL n. 78/2010 (legge n. 122/2010);

VISTA la sentenza della corte costituzionale n. 139/2012 in merito al rispetto di vincoli imposti puntualmente dalla norma statale a carico degli enti locali che afferma che i vincoli possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa;

VISTE E CONSIDERATE tutte le criticità e raccomandazioni contenute nel parere rilasciato dal Dirigente del servizio finanziario e dall'Organo di revisione;

TENUTO CONTO che il parametro deficitario n. 7, relativo ai dati sull'indebitamento 2016, è risultato superiore ai limiti di legge (calcolato con il rapporto residuo debito/entrate correnti), e che esso evidenzia che questo Comune si trova ai più alti livelli di indebitamento nazionale;

RICHIAMATO l'art. 204 del TUEL, dispone che i comuni non possono assumere indebitamento se l'importo annuale dei propri interessi passivi, sommato a quelli di eventuali fideiussioni o patronage forti ed al netto di eventuali contributi statali o regionali, supera la percentuale del 10%;

CONSIDERATO che le percentuali per interessi passivi e rimborso quote capitale derivanti da ammortamento mutui previste all'interno del bilancio di previsione di questo ente sono pari a:

Descrizione	2018	2019	2020
Interessi passivi	385.118,87	260.922,72	267.911,14
Rimborso quote capitale	2.371.059,47	2.470.158,20	2.399.737,19
Oneri totali per rimborso oneri	2.756.178,34	2.731.080,92	2.667.648,33
entrate correnti	28.616.640,85	30.818.622,97	30.479.492,08
% incidenza interessi su entrate correnti	1,35%	0,85%	0,88%
% incidenza quota capitale su entrate correnti	8,29%	8,02%	7,87%
% di incidenza totale	9,63%	8,86%	8,75%

VISTO che l'avanzo di amministrazione vincolato scaturito dal rendiconto 2016 è pari ad euro 4.595.849,44;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

PRESO ATTO invece che per le opere pubbliche o spese di investimento la legge di stabilità 2017 libera risorse superando il vincolo di c.d. competenza mista dettato dal patto di stabilità interno, purchè sia effettivamente verificata la compatibilità con i nuovi limiti che impongono un saldo almeno non negativo tra entrate e spese finali secondo l'**Allegato A)** al presente atto, e, comunque stante l'attività di monitoraggio svolta mensilmente dagli uffici e dalla Giunta comunale per valutare ulteriori spazi e la possibilità di utilizzare tali risorse;

PRESO ATTO del rispetto del limite di spesa del personale avvenuta negli anni 2011/2016;

DATO ATTO CHE il limite della spesa di personale previsto dalla legge viene rispettato in ogni annualità del triennio 2018/2020;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 76 c.7 del DL 112/2008 e s.m.i. è stato abrogato (limite delle spese di personale consolidato con quelle delle partecipate dell'ente);
- dal prospetto allegato alla delibera G.C. n. 423 del 09/11/2016 e con la quale è stato approvato il Piano di fabbisogno del personale per gli anni 2017/2019 è emerso che i limiti come ridefiniti da ultimo con la legge di stabilità sono rispettati e che, quindi, l'ente è autorizzato ad effettuare operazioni nel rispetto dei limiti di legge; la stessa è stata modificata dalla G.C. n. 11 del 17/01/2017;

RILEVATO CHE per l'anno 2017 l'Ente ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla legge in materia di vincoli derivanti dal pareggio di bilancio, e quindi non sarà sottoposto al sistema sanzionatorio previsto dalla legge;

PRESO ATTO che per il triennio 2018/2020 è stato determinato il rispetto prospettico dei nuovi vincoli come imposti dalla legge di stabilità per il 2017;

PRESO ATTO che:

- che la legge di stabilità per il 2018 più volte citata sopra ha mantenuto il blocco delle aliquote dei tributi locali per l'anno 2018 e ciò si estende per prassi e giurisprudenza contabile ormai consolidata anche alla eliminazione di agevolazioni o esenzioni previgenti, in ottica di non appesantire in nessun modo il carico fiscale dei cittadini;
- con la legge n. 228/2012 art. 1 comma 444 ha modificato il comma 3 dell'art. 193 del TUEL permettendo agli enti, ove ne ricorrano i presupposti, di modificare le aliquote e le tariffe relative ai tributi di propria competenza in deroga alla legge n. 296/2006, entro i termini fissati dall'ordinamento per l'adozione della delibera di ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, da adottare entro il prossimo 31/07/2017;

RITENUTO NECESSARIO fornire i seguenti indirizzi agli Amministratori comunali ed ai Dirigenti al fine di consentire il mantenimento dell'equilibrio finanziario, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la corretta gestione del bilancio di previsione 2018/2020, così come suggerito con i pareri espressi dal Dirigente del servizio finanziario e dal Collegio di revisione:



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- 1) programmare l'avvio delle nuove spese di investimento ritenute prioritarie (anche con riferimento ad investimenti già avviati o già impegnati a residui e reimputati secondo il nuovo regime contabile) adeguando tempestivamente i cronoprogrammi di spesa e i piani finanziari dei pagamenti derivanti dagli stati avanzamento dei lavori a tutt'oggi già avviati, coerenti con il rispetto dei nuovi vincoli, in modo da consentire di massimizzare le opportunità offerte dall'abolizione del patto di stabilità interno;
- 2) monitorare di continuo le proiezioni finanziarie utili ai fini del rispetto del nuovo saldo di pareggio di bilancio, con particolare riferimento agli accertamenti del Titolo IV - entrate in c/capitale, ma anche alla loro riscossione, richiedendo tempestivamente agli enti sovraordinati le erogazioni di cassa, ma investendo anche nuova attenzione alle operazioni di valorizzazione immobiliare/alienazioni;
- 3) innalzare il tasso di riscossione dei servizi offerti controllando in particolare le attestazioni che vengono presentate ai vari servizi comunali ai fini delle richieste di agevolazioni, esenzioni o contribuzioni a carico del bilancio dell'ente, riducendone se possibile, l'incidenza;
- 4) analizzare le politiche inerenti le locazioni sia attive (con particolare attenzione al tasso di riscossione dei fitti attivi), sia passive (verifica dell'indispensabilità delle stesse e della possibilità di operare una riorganizzazione logistica per sfruttare al meglio gli spazi e utilizzare appieno il patrimonio comunale esistente), anche alla luce dei vincoli normativi in materia;
- 5) Continuare nell'applicazione delle misure organizzative finalizzate a incrementare la liquidità dell'Ente e accelerare tutte le procedure di accertamento e riscossione delle entrate (con particolare riferimento alla riscossione coattiva delle entrate relative agli anni passati), dei proventi relativi alle operazioni urbanistiche ed alle alienazioni di beni patrimoniali ed in genere tutte quelle legate al controllo del territorio, repressione illeciti e recupero evasione;
- 6) Attivare a regime gli strumenti normativi e contabili relativi al controllo di gestione, attraverso cui attuare il monitoraggio continuo di tutte le attività oltre che alla concreta attuazione degli indirizzi impartiti dall'amministrazione comunale nelle fasi di predisposizione dei documenti di bilancio, con particolare riguardo al controllo dei costi per centri di costo in funzione dell'utenza servita e alla revisione periodica dello stato di attuazione delle spese programmate, per liberare eventuali risorse non impegnabili ai sensi dei nuovi principi contabili a favore di altri interventi che non hanno trovato capienza nelle priorità iniziali.
- 7) Vigilanza sull'attività di liquidazione svolta dalle nostre partecipate, con particolare riferimento al rispetto delle norme contenute nel recente Testo Unico approvato in materia e ai conseguenti piani di razionalizzazione da adottare e porre in essere da parte dell'ente;
- 8) Continuare la ricerca di finanziamenti tramite partecipazione a bandi nazionali, ma anche cercando di sfruttare le opportunità, magari in partnership con altri enti, offerte dall'accesso a fonti di finanziamento comunitarie e incentivare anche mediante le recenti partecipazioni al SAPE la ricerca di finanziamenti europei in un'ottica di area vasta;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, nonchè



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

degli altri atti che dello stesso costituiscono allegati, purché sia posta particolare attenzione a tutte le prescrizioni contenute nel presente atto e sia garantito un continuo monitoraggio sull'andamento della gestione, con particolare riferimento al rispetto del nuovo saldo di pareggio di bilancio imposto dalla legge di stabilità per il 2017;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTA la legge n.228/2012;

VISTA la legge n.190/2014;

VISTO il d.lgs. n. 126/2014;

VISTA la legge n. 208/2015;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità in vigore;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

2) **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione finanziario per l'anno 2018 Allegato A), le cui risultanze finali, sono le seguenti:

Quadro generale riassuntivo 2018

Entrate		2018	2019	2020
	Fondo Pluriennale Vincolato	1.969.298,11	2.091.674,65	520.868,04
	Avanzo	941.533,47	-	
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria. Contributiva e perequativa	19.871.150,00	19.927.000,00	20.032.000,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	5.057.018,76	4.837.108,12	4.837.108,12
<i>Titolo III</i>	Entrate Extratributarie	5.661.017,54	5.751.317,54	5.710.667,54
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	4.912.343,18	4.133.221,87	1.825.611,11
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	300.000,00		
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	7.151.617,68	7.151.617,68	7.151.617,68
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per c/tezi	34.690.330,00	34.690.330,00	34.690.330,00
Totale Entrate		83.554.308,74	78.582.269,86	74.768.202,49



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Spese		2018	2019	2020
	Disavanzo	234.000,00	234.000,00	234.000,00
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	30.050.196,66	29.067.333,93	28.966.906,51
	di cui FPV	756.066,47	520.868,04	310.560,00
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	9.057.104,93	4.968.830,05	1.325.611,11
	di cui FPV	1.335.608,18		
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie			
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	2.371.059,47	2.470.158,20	2.399.737,19
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	7.151.617,68	7.151.617,68	7.151.617,68
<i>Titolo VII</i>	Usciti per conto terzi e partite di giro	34.690.330,00	34.690.330,00	34.690.330,00
Totale Spese		83.554.308,74	78.582.269,86	74.768.202,49
di cui FPV		2.091.674,65	520.868,04	310.560,00

3) **DI APPROVARE**, a corredo del Bilancio 2018/2020 finanziario:
- il documento unico di programmazione (allegato B);
- il Piano delle OO.PP. per il triennio 2018/2020 e relativo crono programma redatto dagli uffici (Parte integrante dell'allegato F);

4) **DI CONSIDERARE ALLEGATO** al presente atto la deliberazione consiliare n. 14 del 01.03.2018, relativa alla Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. L. 112/08;

5) **DI PRENDERE atto:**

- della nota integrativa al bilancio armonizzato di previsione 2018/2020 (allegato C)
- del parere dell'organo di revisione (allegato D)
- del parere rilasciato dal Dirigente del servizio finanziario (allegato E) e di fornire agli uffici ed agli organi comunali gli indirizzi esplicitati in premessa;
- del cronoprogramma relativo alle spese di investimento 2018/2020 (allegato G);

6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - commi 1 e 2 - del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e che agli uffici competenti alla gestione delle risorse assegnate, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 - del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

7) **DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione, corredata dagli atti con la stessa approvati e dagli altri documenti presenti, sia pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs.n. 267/2000;

8) **DI DISPORRE** altresì la pubblicazione del bilancio di previsione sul sito



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Internet del Comune, anche nella forma semplificata prevista dalla norma;

9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento NON è rilevante ai fini dell'art. 26 del Regolamento Comunale per la gestione del Sito Web Istituzionale e dell'Albo Pretorio On Line;

10) **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è PELLEGRINI CESARE.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio cede la parola *ASSESSORE MONDAINI* che illustra l'argomento come segue:

"Il Bilancio di previsione 2018 è impostato avendo come riferimento il Bilancio pluriennale 2018 già approvato e già in equilibrio, al quale sono state apportate le necessarie integrazioni.

In effetti il 2018 non risente di scossoni particolari rispetto a quanto già metabolizzato nel corso degli ultimi anni. In ogni caso rimangono i tagli strutturali che dal 2011 sono stati introdotti per ridurre le risorse correnti degli enti locali e che esplicano i loro effetti ormai in modo strutturale.

Ricordo che fra le spese da finanziare ci sono anche le rateizzazioni delle transazioni che abbiamo chiuso nel corso degli ultimi anni, riguardanti il contenzioso con l'Università Politecnica delle Marche, a fronte del quale dobbiamo versare rate da 56.950 Euro fino al 2023, quello con l'Adriatica Costruzioni dal quale deriva un'altra rata annuale di 40.000 Euro fino al 2020, il contenzioso con l'Istituto Diocesano per il quale dobbiamo sborsare complessivamente 787.000 Euro, di cui 400.000 già erogati e 50.000 che vanno a gravare sul 2018.

Il 2018 vede poi la particolare incidenza della spesa per i minori in comunità, che nel 2017 ha subito un'impennata, da una previsione di 560.000 ad un importo impegnato di 679.000 e che se ripercuote inevitabilmente anche nel 2018, con una stima di 652.000 Euro.

Su tale questione mi vedo costretto a segnalare la totale assenza di sensibilità da parte della Regione Marche, che a fronte di un importante aumento di spesa non è stata capace di reperire neanche un Euro di risorse aggiuntive così che la copertura regionale, rimasta a 230.000 Euro, scende dal 50% degli anni scorsi a circa il 35%, lasciando i Comuni a dover gestire da soli delle situazioni difficili quanto imprevedibili e per tale ragione è stato necessario reperire ulteriori 70.000 Euro a fronte di mancati trasferimenti regionali inizialmente stimati.

Sul fronte delle agevolazioni in senso ampio ricordo che anche per il 2018 viene finanziato il fondo per la riduzione della tassa rifiuti, che abbiamo introdotto nel 2012 per il quale stanziamo 135.000 Euro. Si tratta di un'agevolazione ulteriore rispetto a quelle previste dalla legge e che è calcolata in base all'ISEE.

Complessivamente, considerando anche le riduzioni per il trasporto scolastico, mense, asili e quant'altro, il totale delle agevolazioni riconosciute incide per circa 452.000 Euro sul Bilancio 2018.

Nel corso di quest'anno vanno poi a regime i contratti relativi a due importanti servizi: quello di pubblica illuminazione e di gestione degli impianti di calore, affidati, tramite la Consip, negli ultimi mesi del 2017.

Sulla pubblica illuminazione, un contratto di 9 anni, grazie all'investimento sul recupero di efficienza degli impianti, otteniamo un risparmio annuo di circa 90.000 Euro, che comprende anche le manutenzioni e il consumo di energia.

Per la gestione degli impianti termici invece la messa a norma degli impianti e la sostituzione dei più obsoleti comporta maggiori spese per circa 90.000 Euro annui, finanziati di fatto dal risparmio sul fronte dell'illuminazione.

Come al solito poi il Bilancio 2018 è appesantito dagli oneri legati al rimborso dei mutui, per complessivi 2.756.000 Euro, 2.371.000 di capitale e 385.000 di interessi.

Gli importi comprendono l'importo di 30.000 Euro per il rimborso del mutuo a tasso zero, di 450.000 Euro, che è stato possibile assumere per il rifacimento del manto del campo Amadio e di cui è stata informata la



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Corte dei Conti. Nonostante ciò l'indebitamento complessivo dell'Ente scenderà nel corso di quest'anno da 57.559.000 a 55.188.000.

Ricordo poi che non sono previsti aumenti per i servizi a domanda individuale, né per le altre entrate comunali, è stata invece introdotta una specifica interpretazione sull'applicazione del canone di occupazione degli spazi e aree pubbliche, che di fatto abbatte di oltre il 60% i costi per l'occupazione di suolo in occasione di fiere e manifestazioni.

Sul fronte della spesa per il personale, la previsione per il periodo 2018-2020 è inferiore, come previsto dalla legge, alla media degli esercizi 2011 e 2013. In particolare per il 2017 si prevedono complessivamente 7.769.000 Euro, inclusi oneri accessori ed IRAP.

A proposito di questa categoria di spesa, ritengo necessario evidenziare i recenti sviluppi delle trattative sul rinnovo del contratto nazionale per gli enti locali. Infatti dopo che negli anni scorsi si sono succeduti alcuni Decreti, che hanno indicato gli importi da accantonare per gli arretrati, da riconoscere al momento in cui sarebbe stato ufficializzato il rinnovo contrattuale, accantonamenti da noi fatti regolarmente, a 10 giorni dalle elezioni è circolata una ipotesi di accordo per il rinnovo contrattuale, fra Governo e sindacati, che indica per il 2018 un aumento di gran lunga superiore a quello indicato dai precedenti documenti ufficiali.

Ora a prescindere sulla opportunità dell'aumento dei contratti e a prescindere da quanto può essere presa in considerazione un'ipotesi di accordo che non è neanche un accordo, è evidente una funzione di mancia elettorale che ancora una volta scarica sui Comuni, e sui cittadini quindi, questi oneri generati da una classe politica sicuramente più dannosa che inutile, di concerto con organizzazioni sindacali che non hanno ancora cognizione del loro ruolo.

Avrei giudicato inopportuna una decisione di questo tipo già presa a settembre, comunque già in ritardo per programmare il 2018. Tenete conto che il Documento Unico di Programmazione andrebbe predisposto a luglio, ma il 20 febbraio diventa un insulto al lavoro degli amministratori locali, di tutti gli schieramenti ed un affronto ai cittadini, che subiranno gli effetti delle riduzioni di spesa, che si renderanno necessarie se queste indicazioni verranno confermate nei passaggi ufficiali.

Sempre sul fronte della spesa devo segnalare una voce, come già è stato evidenziato, che sta diventando particolarmente significativa, specialmente se confrontata con l'utilità che ne deriva per la collettività di Falconara, sono i 73.531 Euro di quote versate all'ATA.

L'Autorità Territoriale d'Ambito avrebbe dovuto assumere la titolarità del servizio di igiene urbana, cosa che nel nostro caso è avvenuta solo sulla carta, avrebbe anche dovuto provvedere ad individuare il gestore del servizio per i Comuni interessati alla scadenza dei contratti, è stata invece intrapresa una procedura per un improbabile affidamento in house, con atteggiamento superficiale e frettoloso, che ha cristallizzato le situazioni esistenti, costringendo i Comuni a prorogare i contratti in essere, con delle scelte in alcuni casi, non nel nostro, ai limiti della legalità e tant'è che a fine 2017 ATA ha ipotizzato il ricorso al mercato per un periodo transitorio di un anno.

Nel nostro caso questo ritardo ha impedito di inviare le procedure di gara, che abbiamo sempre indicato come strumento per riscrivere il nuovo contratto, che già dal settembre 2017 avrebbe dovuto esplicitare i suoi effetti e che invece è stato rinviato a tutto il 2018 e probabilmente lo sarà ancora per buona parte del 2019.

Questo argomento opportunamente accantonato in questa fase di avvio della campagna elettorale rappresenta in realtà la procedura più delicata e complessa che gli amministratori locali dovranno gestire nel dopo elezioni e sulla quale abbiamo sempre avuto una posizione chiara e trasparente.

Ad ogni modo sottolineo che abbiamo sempre lavorato per tutelare i lavoratori in questa fase di incertezza evitando ripercussioni negative legate anche alla cessazione dei contratti diversi dall'igiene ambientale, ma anche per condividere con il gestore i possibili miglioramenti al servizio.

Nel 2018 è previsto poi l'accantonamento di 1.960.000 Euro a fondo crediti dubbia esigibilità, che rappresenta la misura della decurtazione che è necessario applicare alle entrate accertate, per avere l'importo realmente a disposizione per sostenere le spese correnti.

Questi dati fanno comprendere l'importanza delle attività di riscossione, che, nel momento in cui le entrate sono rappresentate in maniera preponderante da imposte e tributi comunali e da proventi del servizio a domanda, assumono un valore strategico.

Dall'efficienza della riscossione dipende infatti la possibilità di ridurre gli accantonamenti al fondo, liberando



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

risorse per la spesa corrente, che si trova spesso in affanno.

Colgo l'occasione per ringraziare l'ufficio per il lavoro svolto con professionalità e senso di appartenenza, sempre accompagnato da grande attenzione verso le esigenze dei contribuenti e dalla massima disponibilità a raccogliere le richieste di rateizzazione e di composizione di quelle situazioni in cui le norme consentono un minimo margine di flessibilità.

Fra gli accantonamenti ricordo anche i 143.000 Euro destinati a fondo di riserva.

Per quanto riguarda le entrate e le previsioni sugli utili da partecipazioni rimangono invariate, atteso che non ci sono segnali di ripresa sul fronte dei dividendi di Prometeo, che si stimano stabili attorno agli 80.000 Euro.

Ricordo anche che la dismissione delle quote di Prometeo è stata oggetto di apposita delibera di Consiglio, anche in ottemperanza al piano di razionalizzazione delle società partecipate. Sarà cura quindi della prossima Amministrazione adottare gli atti necessari per monetizzare tale investimento, mettendo a disposizione ulteriori risorse per investimenti.

Sono stimate invece in 600.000 Euro in via prudenziale le entrate da oneri di urbanizzazione, a fronte di 761.000 riscossi nel 2017. Di questi 500.000 destinati a finanziare la spesa corrente e 100.000 per investimenti.

Ammonta invece a 561.000 Euro la stima per le entrate da violazione al Codice della Strada.

Voglio poi sottolineare gli importanti risultati dell'attività di accertamento, che ricordo gestiamo internamente ormai dal 2009 e che ci consente anche per il 2018 di prevedere recuperi IMU per 1.040.000 Euro, sulla tassa rifiuti per 400.000 Euro, oltre a pubblicità e TASI, per un totale complessivo di 1.714.000 Euro.

Nel 2018 inoltre beneficeremo di una entrata di 200.000 Euro derivante dall'applicazione di una interpretazione meno restrittiva in materia di detrazione IVA, che è stata convalidata dall'Agenzia delle Entrate, alla quale è stato rivolto uno specifico interpello. Si tratta di risorse importanti, che consentono di far fronte ad una serie di maggiori impegni.

Sul fronte delle società partecipate sono state completate, tra fine 2017 inizio 2018, le procedure per la chiusura delle fasi di liquidazione di CAM e GPC e la successiva cancellazione dal registro imprese, dopo un ritardo dipeso dai tempi tecnici per ottenere un rimborso IRAP da parte di CAM e dalle procedure per la gestione di un credito IVA ancora vantato da Tensoeventi, controllata dalla GPC, che al momento rimane in essere, per attendere l'esito del ricorso alla commissione tributaria.

Voglio precisare che entrambe le procedure non hanno comportato oneri per l'Amministrazione.

Sul fronte degli investimenti voglio precisare che oltre alle opere rese possibili da finanziamenti esterni di vario genere e da quelle che vedranno la luce nel corso di quest'anno, benché finanziate con risorse del 2017, per il 2018 sono previsti circa un milione di Euro di risorse sicure, rappresentate in gran parte da avanzo di amministrazione, ma anche da oneri di urbanizzazione dall'alienazione all'ERAP degli immobili di Via Roma, di cui il Comune ha acquisito la piena titolarità con la chiusura della GPC e riguardo ai quali è in corso di perfezionamento la cessione ad un importo di 270.000 Euro.

Questa operazione consente sia di rispondere alle esigenze abitative delle fasce deboli, che di reperire risorse per investimenti. A ciò si aggiungeranno le somme che potranno essere reperite nel corso dell'anno attraverso ulteriori alienazioni.

Considerato che questo è poi l'ultimo atto importante di programmazione di questa Amministrazione, mi sento di fare anche alcune considerazioni più generali.

Ricordiamo tutti quali erano le condizioni del Comune nel 2008, ne abbiamo parlato tante volte, il debito, i contenziosi, la percezione esterna di scarsa affidabilità e quant'altro. In realtà quello che più di tutto mancava era la capacità di programmazione, condizionata da una gestione dell'emergenza. Nonostante questo sono state fatte scelte importanti, che all'epoca potevano anche sembrare azzardate: la reinternalizzazione della riscossione; la soluzione ai problemi di CAM, per il quale si può dire qualsiasi cosa ma abbiamo affrontato il problema mettendoci la faccia in prima persona ed abbiamo trovato una soluzione, del resto pensare che la vecchia azienda avrebbe potuto fare più cose, a costi inferiori, è una fantasia; la sperimentazione del nuovo sistema di contabilità; la riduzione di una serie di spese in chiusura di partecipate; gli investimenti che comunque sono stati fatti.

A ciò si sono poi aggiunti i colpi assestati dalla cosiddetta spending review, che non è un mero aspetto contabile legato al Bilancio dello Stato, ma la traduzione in cifre della perdita di sovranità nazionale, per la



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

quale spero che un giorno i responsabili siano chiamati a rispondere.

Da quel momento è stato chiaro che non c'era più spazio per il vecchio modo di concepire il ruolo di amministratori locali.

Come ho detto altre volte, si è passati da giunte che litigavano su come spendere soldi, ad amministratori che dovevano dimostrare di poter garantire gli stessi servizi, con meno risorse, facendo del confronto tra costi e benefici e della sostenibilità i principi ispiratori di tutte le scelte.

Sono quindi orgoglioso di aver fatto parte di una squadra che comprende, oltre ai colleghi di Giunta ed ai Consiglieri di maggioranza, anche i dirigenti comunali ed i dipendenti che hanno saputo condividere questo filo conduttore, che ha interpretato questo nuovo ruolo, assicurando il massimo impegno nell'individuare le misure necessarie a limitare l'impatto della progressiva riduzione delle risorse comunali.

È stato però anche un periodo di frustrazione, perché abbiamo constatato con mano la distanza sempre maggiore degli enti sovraordinati, incapaci di fare squadra nell'interesse dei cittadini, da un lato chi opera con gli slogan e gli annunci, dall'altro chi deve rispondere alle persone, deve garantire edifici sicuri, deve mettere in sicurezza il territorio, assistere i minori in comunità, affrontare l'emergenza.

Un recente esempio è il fondo di 150 milioni di Euro stanziato dallo Stato per la messa in sicurezza di edifici pubblici e messa in sicurezza del territorio, massimo 5 milioni per Comune. Ora, 150 milioni sarebbero insufficienti per un fondo regionale, su temi di questa entità, per un bando nazionale sono una vergogna, l'ennesima dimostrazione di cosa significa quella stessa perdita di sovranità, che alcune volte ho cercato di stigmatizzare. E non è mai stata una lamentela ma una denuncia, che come amministratori avremmo dovuto condividere e che costringe a prendere atto del fatto che i Comuni da soli non possono affrontare tutte le criticità del territorio.

Nonostante tutto questo, come ho già detto, è stato possibile impostare l'esercizio 2018 assicurando i servizi, senza aumentare le tariffe, prestando attenzione ai progetti proposti dagli uffici, mettendo a disposizione un milione di Euro di risorse comunali per investimenti, tutti aspetti che non sono solamente questioni contabili, ma elementi che dimostrano una capacità di programmazione anche nelle difficoltà e quindi, e concludo, sono comunque estremamente soddisfatto del contributo che finora ho potuto dare alla nostra città."

Il Presidente dichiara aperto il dibattito a cui partecipano i consiglieri con i sotto indicati interventi e repliche come da trascrizione integrale seguente effettuata da ditta specializzata:

CONSIGLIERE CAPPANERA:

"Grazie Presidente. Il primo emendamento che ho proposto sono 4.000 Euro tolti dal fondo per i contributi alle associazioni ed istituzioni sportive, visto che quest'anno non sono previste alcune manifestazioni e visto anche l'impegno del Sindaco dell'anno scorso di portarli nel capitolo della Protezione Civile, come spesa corrente per manutenzioni.

Il secondo emendamento da me presentato è per la ciclovía adriatica che è un finanziamento regionale e quindi sono dei contributi che entrano a Bilancio comunale soltanto da registrare. Grazie."

CONSIGLIERE BARCHIESI:

"Grazie Presidente. Il mio emendamento invece riguarda, come accennava prima l'Assessore Astolfi, il contributo MIUR che abbiamo ottenuto per la messa in sicurezza delle scuole elementari Da Vinci di 150.000 Euro, che useremo appunto per mettere in sicurezza i solai, a seguito delle indagini diagnostiche."

CONSIGLIERE ANDREONI:

"Grazie Presidente. Grazie Assessore Mondaini per la sua esauriente, precisa e puntuale spiegazione appena conclusa del Bilancio e di tutte le sue implicazioni e tutte le sue osservazioni, che ha fatto, allegate appunto al documento.

Voglio inoltre unirmi ai ringraziamenti fatti ai dirigenti e ai servizi amministrativi, a tutti i collaboratori che hanno contribuito alla stesura di questo documento.

Come già spiegato dall'Assessore Mondaini poc'anzi, all'interno di tutte queste cifre che lui ha snocciolato e che noi abbiamo potuto leggere nelle documentazioni, trova spazio una cifra che a me spaventa per il suo



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

tragico retroscena che si porta appresso: sono circa 700.000 Euro di fondi destinati a coprire le spese dei minori assegnati al nostro Comune, poi trasferiti in comunità, in affido o in centri diurni vari. Cifra che andrebbe suddivisa con tutta la comunità che ci circonda, almeno a livello regionale, dato che i ragazzi che arrivano a Falconara nella quasi totalità non sono nostri concittadini, ma che invece non ci viene riconosciuta se non in parte, circa 230.000 Euro, che la Regione ci gira. Questa cifra, ricordo lo scorso anno era stata preventivata di circa 560.000 Euro, poi lievitata ad oltre 650.000, quest'anno che cosa accadrà?

Il contributo regionale invece rimane confermato a 230.000 Euro annui, anzi compresa in questa cifra c'è anche la quota destinata agli affidi ai centri diurni, che lo scorso anno era scorporata, che se ricordo bene era circa 80.000 Euro.

Permettetemi un'espressione di delusione, la frase che mi viene in mente è: che pena.

Vorrei inoltre porre l'attenzione su quanto l'organo di controllo di revisione dei conti comunali ha scritto nelle conclusioni del parere espresso in merito al Bilancio di previsione 2018-2020: l'organo di revisione ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, ha rilevato la coerenza esterna, in particolare la possibilità di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Anche qui dobbiamo dare atto all'Assessore Mondaini che nella sua replica ci ha aperto gli occhi su come funziona la finanza pubblica oggi, fissati da un governo centrale sul quale forse bisognerebbe spendere qualche parola in più, ma che invece per amor patrio taccio.

Questa Amministrazione sta facendo costantemente i salti mortali, per completare ogni anno la quadratura di questo cerchio chiamato Bilancio comunale, nel quale poi dobbiamo anche tener conto del gravoso ed annoso fardello dei mutui contratti in ere diverse, antecedenti la nostra, ma dei quali noi continuiamo a doverci far carico e parliamo di circa 3 milioni all'anno, tra capitale e interessi vari.

Concludo, non la faccio più lunga, la dichiarazione di voto è ovvio e scontata, positiva per il Bilancio e anticipo sarà positiva anche agli emendamenti proposti."

CONSIGLIERE FEDERICI:

"Grazie Presidente.

È tarda l'ora ma una battuta bisogna comunque farla. La domanda che ci dobbiamo porre dopo 10 anni di Giunta Brandoni è un'altra: è veramente migliorata la città dopo 10 anni nei servizi, oppure no?

Io ho sentito in questi 10 anni, prima di dare una risposta da parte nostra, che tutto è stato impossibile perché c'era un indebitamento, indebitamento oggettivo, però è anche vero che questo abbassamento oggettivo dell'indebitamento è chiaramente dovuto soprattutto ad una riduzione dei tassi di interessi bancari, che hanno giocato un ruolo importante nella riduzione del debito.

Ribadisco per l'ennesima volta e lo ricordo dopo i 10 anni ancora, che la riduzione del debito a Falconara è frutto di un piano che aveva fatto Recanatini e che noi abbiamo pedissequamente seguito, vendendo i gioielli di famiglia, questo è oggettivamente quello che è avvenuto, quindi essere trionfalisti nel dire che abbiamo, giustamente, ridotto il debito, secondo me significa non dire la verità. Ma ripeto, quella domanda che non solo noi, ma i cittadini ci stanno facendo in avvicinamento a quelle che sono le elezioni vere e il parere più importante non è certo quello della Giunta o quello dell'opposizione, ma sarà loro, per noi è solamente scontato. Io in questi ultimi 5 anni ricordo solamente che ho sempre continuato a dire che la riorganizzazione degli uffici e dei servizi sollecitata dal collegio dei revisori non è stata fatta dopo l'internalizzazione.

Gli sversamenti: siamo all'anno zero, siamo ritornati indietro e quindi non so se questi 20-30 milioni di Euro li troviamo o meno, intanto vediamo come è la prossima stagione.

La sicurezza ambientale: sono tre anni che questi profumi maleodoranti che abbiamo a Falconara non sappiamo ancora da dove provengono. Abbiamo sempre detto, l'ho ribadito l'ultima volta, c'è uno svilimento di quelle che sono le motivazioni sulla sicurezza ambientale e noi ci faremo carico di quell'ultimo studio, perché è giusto che i cittadini di Falconara si rendano conto dove abitano.

La sicurezza di questa città, cavallo di battaglia di questa Giunta, nei due mandati, io penso che oggettivamente, lasciando perdere le tabelle che ci dà il Ministero, ma quotidianamente (VOCI DI SOTTOFONDO) per carità, però quotidianamente mi pare che furti e rapine e oltre quello che è avvenuto con i



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

furti nelle scuole, come a Falconara in questi ultimi tempi, penso che lo troviamo in pochi Comuni. Quindi voglio dire che non è solo la percezione, secondo me anche sulla sicurezza noi abbiamo fatto un passo indietro. Secondo noi la città sicuramente ha fatto un passo indietro, non c'è soprattutto una visione del futuro, come uscire da questa situazione, di un indebitamento oggettivo, ma io non vedo altro che un'Amministrazione che quotidianamente è impegnata a trovare una quadra, ma non ha una visione del futuro, è questo che noi diremo ai nostri concittadini durante la campagna elettorale. Vedremo se questa visione di Falconara è possibile darla in futuro ai nostri figli.

Poi ultimamente, bisogna dirlo, ci sono tre o quattro perle che la Giunta è riuscita a mettere insieme in poco tempo e in poco anche spazio: Caffè letterario, dopo due bandi andati deserti, abbiamo dato il mandato alla Gemeaz, come avevamo detto quella sera, c'era un benefattore, certo, il benefattore è la Gemeaz che mi gestisce le mense pubbliche di questo Comune, guarda caso."

PRESIDENTE AL DIRY:

"Consigliere, mi scusi, le chiedo di restare nel tema del Bilancio."

CONSIGLIERE FEDERICI:

"No, nel Bilancio, lo spiega il Sindaco, si può dire tutto e il contrario di tutto. Nel Bilancio, Presidente, mi spiace, proprio questo non lo sento, questo appunto.

Quindi comunque si è dato il mandato solamente ad una società, abbiamo spacchettato il rapporto commerciale da quello che è dal punto di vista era culturale.

La pista ciclabile: benissimo, una retromarcia furiosa, furibonda, siamo ritornati indietro, perché appena i cittadini hanno protestato siete tornati indietro.

L'aiuola ovale di Piazza Mazzini: 40.000 Euro.

Il parcheggio multipiano: lo ricordo ancora, abbiamo un contenzioso milionario.

Allora le nostre priorità non sono queste, Sindaco, le nostre priorità sono di mettere a posto alcune strutture sportive che permettono le attività sportive. Quindi questo che ci dobbiamo dire nell'ultimo atto di programmazione dell'Assessore, secondo noi si poteva fare molto di più e meglio e quindi ripetiamo che questa situazione comunque non riguarderà soprattutto noi che stiamo in quest'aula, ma sarà frutto di questa campagna elettorale, nella quale noi andremo a ripetere, nonostante la bolla mediatica che dice che questa città va bene, va benissimo, che queste sono le reali situazioni di questa città e che dovremo far emergere, perché indubbiamente la nostra città in questi 10 anni ha fatto retromarcia. Grazie."

CONSIGLIERE GIACANELLA:

"La risposta a queste domande, direbbe qualcuno, è dentro di te, ma è sbagliata.

Perché bisognerebbe un po' riallineare qualcosa e ripristinare come minimo il senso della verità e innanzitutto dire che noi seguiamo il piano della Giunta Recanatini è sbagliato. La Giunta Recanatini è stata lì meno di un anno e mezzo, ha fatto i danni che doveva fare ed è andata via. Non ha avuto nemmeno tanto tempo di farne tanti, per quel poco ha fatto i danni che doveva, poi più di tanti non è riuscita a farne.

Diciamo che il piano di risanamento, si è limitata semplicemente ad alzare le tasse, cioè come per dire: "Oh, ragazzi, io ho fatto i debiti, però adesso li pagate voi", cioè la mentalità proprio da PD, però (VOCI DI SOTTOFONDO) ma possibile che non riesce a rispettare gli altri?

Io non l'ho interrotta mai.

Quindi applicando proprio la solita logica PD e cioè io faccio i debiti e poi li faccio pagare ai cittadini, poi è arrivato il Commissario prefettizio, che preso atto dell'incapacità della Giunta Recanatini di andare avanti per le lotte interne, le beghe, le cose loro, per tutto quello che è stato, che guarda caso, appena arrivato, ha detto: "Oh, ma attenzione, ma voi avete lasciato anche 9 milioni di Euro di debiti fuori Bilancio" l'aveva notato Recanatini ma l'aveva fatto anche il Revisore dei Conti, gli era sfuggito prima, dopo si è accorto, era il Revisore dei Conti della Giunta Carletti e Sindaco della Giunta dopo, si è accorto che c'erano 9 milioni fuori Bilancio, il Commissario ha detto: "Sai cos'è? 9 milioni fuori Bilancio sono tanti, quasi quasi io organizzo una variante urbanistica per Castelferretti, vendo le farmacie e incasso gli oneri di urbanizzazione della Quadrilatero".



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Io me la ricordo così, non è che io me la ricordo così, è andata così, è un fatto, non è in discussione. Che poi è andata così c'è stato anche, ripeto, qualche candidato Sindaco di quelli attuali che magari distratto, mentre occupava le sedie della Regione Marche, non si curava molto della nostra città e sostiene sulla linea illustrata dal Capogruppo del Partito Democratico e al quale il nostro Sindaco ha chiesto a gran voce un confronto televisivo per avere qualche risposta, vediamo se poi si sottrae a questa sfida, ma detto questo, adesso (VOCI DI SOTTOFONDO) per carità, ma fatemi parlare, lo so che a voi dispiace quando io vi dico certe cose, ma è che la verità è una cosa che vi fa male, però fate completare un discorso.

Quindi in questi anni i dimentichi Consiglieri del PD il cui unico grande merito è stato quello di aver fatto i debiti, non voi personalmente, è ovvio, è evidente, ma la vostra parte politica, quindi responsabili voi in linea diretta, ma non personalmente ovviamente. Uno ce n'era, è vero, scusate, qualcuno c'era, non vi fate mancare mai niente, quindi qualcuno di quella parte buffarola c'era proprio in diretta, però detta questa, pur in questa situazione, io mi ricordo il rifacimento della scuola, mi ricordo la manutenzione della spiaggia, il sottopasso e tutta una serie di opere, Via del Consorzio che voi avevate dimenticato, una delle prime asfaltature, mi ricordo, che rappresenterebbe l'ovvio, ma voi nemmeno l'ovvio facevate, oppure l'ultimo ricordo, che abbiamo visto pochi mesi fa, non rifacevate grazie alla vostra mala gestio un balcone e oggi ci è arrivata la multa che poi è stata ridotta ad equità, ma la multa è arrivata a 180.000 Euro perché voi non avevate ripristinato (VOCI DI SOTTOFONDO) ma sempre voi, perché un anno e mezzo c'è stato pure Recanatini e non l'ha fatto mai e non l'avete fatto mai e non l'avete fatto comunque (VOCI DI SOTTOFONDO), le colate, ma lasciamo perdere, invece oggi c'è un'Amministrazione diversa, un senso diverso dell'amministrare e quindi oggi poi io rido se penso a cosa viene imputata la nostra cattiva amministrazione: gli sversamenti, che la competenza non è comunale, è ATA ed è grazie all'impegno del Sindaco e della Giunta che ha trovato quello che voi accusate che noi non abbiamo, cioè la collaborazione degli altri enti, abbiamo trovato una soluzione condivisa con gli altri enti, mentre voi eravate isolati, quindi voi non riuscivate a far niente, perché poi, pur avendo lo stesso colore politico a livello provinciale e regionale, eravate isolati pure dai vostri stessi compagni di partito, cioè il massimo.

Gli odori: come se quelle imprese e quelle aziende o altro prima non ci fossero, ma io sono falconarese da 40 anni, certe zone è da 40 che sono così, invece oggi avete scoperto l'acqua calda, oppure il Caffè letterario che invece è una grande conquista, perché andate a vedere cosa c'è nella programmazione ultimamente, lo so che voi non visitate la città, non conoscete la programmazione e se vogliamo parlare di cultura vi viene l'orticaria, però potete fare uno sforzo e andare a qualche incontro; la pista ciclabile, che avete fatto non so quante mozioni sulla mobilità sostenibile, poi viene fatta la pista ciclabile che, attenzione, contrariamente a quanto asserito, non siamo tornati indietro, l'abbiamo realizzata nel primo tratto e fa parte di un progetto, con i soldi regionali, di più ampio respiro, ma che voi pensate di voler insegnare a noi di fare programmazione, poi non conoscete nemmeno quello che vi circonda, che collegherà Falconara con tutto un percorso turistico ciclabile fino alle Grotte di Frasassi, mi corregga Assessore, Lei è più esperto di me su queste cose, Serra San Quirico e quant'altro.

Quindi voi oggi ci imputate cose che non capite fondamentalmente, perché cavalli di battaglia che rinnegate in nome di una facile propaganda (VOCI DI SOTTOFONDO) Però, Presidente, possibile che non riesca a stare zitto 5 minuti?

È una questione di rispetto, anche, io non l'ho mai interrotta, non ho mai fiatato. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Quindi, dicevo, è tutt'altro. Chi oggi non ha un'idea di futuro, anzi chi oggi non ha un'idea, perché già l'idea di futuro sarebbe già qualcosa, un'idea, è proprio il PD. Noi un'idea l'abbiamo chiara e l'idea è molto semplice: noi amministriamo cercando di risollevare questo Comune dall'inferno nel quale la vostra incapacità amministrativa lo ha relegato, nella speranza di offrire alle generazioni future una Falconara migliore di quello che voi siete stati capaci di lasciare. Questo è e già l'abbiamo fatto."

Vista la sopra estesa proposta di deliberazione;

Visti i Pareri in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000;



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Visto il verbale della seduta della Commissione Consiliare Permanente I^a del giorno 22/02/2018, agli atti;

Dato atto che sono stati presentati n. 5 emendamenti al Bilancio di Previsione 2017/2019, allegati al presente atto, sui quali i Dirigenti dell'Ente, ciascuno per quanto di competenza, hanno provveduto ad esprimere i relativi pareri in ordine alla regolarità e contabile;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione gli emendamenti presentati con i seguenti risultati:

Emendamento n. 1 (prot. n. 6885 del 20.02.2018) - ACCOLTO

Presenti (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giaccanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Favorevoli (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giaccanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Contrari (0) :

Astenuti (0) :

Emendamento n. 2 (prot. n. 7311 del 22.02.2018) - ACCOLTO

Presenti (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giaccanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Favorevoli (9) :

- Presidente	- Baia	- Giaccanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Contrari (3) :

- Giacchetta	- Rossi A.	- Federici
--------------	------------	------------

Astenuti (0) :

Emendamento n. 3 (prot. n. 7458 del 22.02.2018) - ACCOLTO

Presenti (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giaccanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Favorevoli (9) :

- Presidente	- Baia	- Giaccanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Contrari (3) :

- Giacchetta	- Rossi A.	- Federici
--------------	------------	------------



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Astenuti (0) :

Emendamento n. 4 (prot. n. 7460 del 23.02.2018) - ACCOLTO

Presenti (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Favorevoli (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Contrari (0) :

Astenuti (0) :

Emendamento n. 5 (prot. n. 7512 del 23.02.2018) - ACCOLTO

Presenti (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Favorevoli (9) :

- Presidente	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Contrari (3) :

- Giacchetta	- Rossi A.	- Federici
--------------	------------	------------

Astenuti (0) :

Posta in votazione in forma palese la sopra estesa proposta di deliberazione, comprensiva degli allegati coordinati con tutti gli emendamenti accolti, e dato atto del seguente esito della stessa proclamato dal Presidente

Presenti (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Favorevoli (9) :

- Presidente	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Contrari (3) :

- Giacchetta	- Rossi A.	- Federici
--------------	------------	------------

Astenuti (0) :

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta di deliberazione, il cui testo è da



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

intendersi qui interamente trascritto.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con successiva votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (12) :

- Presidente	- Giacchetta	- Rossi A.
- Federici	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Favorevoli (9) :

- Presidente	- Baia	- Giacanella
- Cipolletti	- Andreoni	- Marini
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Contrari (3) :

- Giacchetta	- Rossi A.	- Federici
--------------	------------	------------

Astenuti (0) :

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

=°=°=°=°=°=°=°=

La seduta è tolta alle ore 19,35



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Bartolini Rossella

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Al Diry Yasmin

Per estratto conforme al suo originale

lì, 21-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Rossella Bartolini)

A T T E S T A T O D I E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01-04-2018 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000)

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Rossella Bartolini)

A T T E S T A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per i quindici giorni consecutivi previsti per legge dal 21-03-2018 al 05-04-2018.

lì,

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Rossella Bartolini)